

Il sindaco Voce annuncia il Centro Tecnico Federale FIN a Esperia SMART SPORT svolta per la piscina olimpica di Crotone

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Esperia SMART SPORT, il sindaco Voce annuncia il Centro Tecnico Federale FIN a Crotone svolta per la piscina olimpica

Accordo tra Comune e Federazione Italiana Nuoto per rilanciare lo sport acquatico e restituire l'impianto alla città

Una decisione destinata a segnare il futuro dello sport in Calabria. La piscina olimpica da 50 metri di via Giovanni Paolo II a Crotone diventerà ufficialmente un Centro Tecnico Federale della Federazione Italiana Nuoto FIN, il dodicesimo in Italia. L'intesa, ratificata dal Consiglio Comunale, rappresenta una risposta concreta alla lunga chiusura dell'impianto e alle difficoltà che negli ultimi anni hanno penalizzato atleti, famiglie e società sportive.

L'annuncio è arrivato nel corso della trasmissione Esperia SMART SPORT, che ha approfondito tutti i dettagli dell'accordo con i protagonisti istituzionali e federali.

Un centro federale FIN nel Sud Italia opportunità per tutta la Calabria

A spiegare il valore strategico dell'iniziativa è stato Andrea Pieri, vicepresidente nazionale della FIN, che ha sottolineato come i centri federali non siano soltanto luoghi di allenamento di alto livello, ma veri presidi sociali.

Secondo Pieri, la creazione di un centro tecnico a Crotone colma un vuoto territoriale importante, rafforza la presenza della Federazione Italiana Nuoto nel Mezzogiorno, favorisce la crescita di giovani atleti, promuove uno sport considerato tra i più completi per salute fisica e mentale e sostiene le famiglie e il tessuto sociale.

Il dirigente federale ha ricordato che il nuoto è uno sport che richiede grandi sacrifici economici e organizzativi, spesso sostenuti direttamente dalle famiglie, ma che restituisce benefici enormi alla società.

Il nodo della chiusura della piscina olimpica

La struttura era rimasta inutilizzabile a seguito di contrasti tra precedenti gestori privati, creando un vuoto sportivo in una città con una forte tradizione nel nuoto e nella pallanuoto.

Gestire una piscina olimpica è particolarmente complesso, perché si tratta di impianti con costi energetici molto elevati per riscaldamento, manutenzione e sicurezza.

L'amministrazione comunale ha quindi scelto una soluzione radicalmente diversa rispetto al passato, affidare la gestione tecnica direttamente alla Federazione Italiana Nuoto.

Il sindaco Vincenzo Voce Una scelta per il bene della città

Durante la trasmissione Esperia SMART SPORT, il sindaco di Crotone ha spiegato come l'accordo sia nato dopo mesi di lavoro istituzionale e interlocuzioni a livello nazionale.

Voce ha sottolineato che si tratta di una convenzione tra due enti pubblici, completamente diversa dalle precedenti gestioni private.

Ha evidenziato che l'obiettivo è affidare la gestione alla massima autorità tecnica del settore, la Federazione Italiana Nuoto, garantendo stabilità e competenze.

Il primo cittadino ha messo in risalto anche il forte sostegno delle famiglie e degli atleti, rimasti senza impianto per mesi, sottolineando la soddisfazione per la riapertura della struttura e per le opportunità che offrirà ai giovani.

Voce ha inoltre ringraziato la Federazione e le strutture regionali per la collaborazione immediata fin dai primi momenti della crisi.

Accordo di nove anni per costruire campioni e futuro

L'assessore allo sport Luca Bossi ha illustrato i termini operativi della convenzione.

La durata prevista è di nove anni, prorogabili, un arco temporale considerato necessario per garantire stabilità gestionale, sviluppare programmi sportivi a lungo termine, formare atleti di livello nazionale e consolidare il ruolo del centro federale.

Bossi ha ricordato che Crotone vanta una lunga tradizione nel nuoto ma non aveva mai avuto un

collegamento strutturato con la federazione nazionale.

Come funzionerà la gestione della piscina

L'accordo prevede una chiara divisione dei compiti.

Alla Federazione Italiana Nuoto spetteranno la gestione tecnico operativa dell'impianto, l'organizzazione delle attività sportive, la formazione degli atleti e la programmazione agonistica.

Al Comune di Crotona resteranno la manutenzione straordinaria, la proprietà e la gestione delle utenze e il supporto infrastrutturale.

Tutti gli eventuali introiti saranno reinvestiti nella struttura, poiché entrambe le istituzioni coinvolte non perseguono finalità di lucro.

Questo rappresenta la principale differenza rispetto alle gestioni passate.

Un progetto con forte impatto sociale

Oltre all'aspetto agonistico, il nuovo centro federale avrà una funzione educativa e inclusiva, promuovendo lo sport tra i giovani, attività per le scuole, programmi per il benessere e la salute e sostegno alla pratica sportiva per tutti.

Il nuoto viene spesso indicato dai medici come una delle discipline più complete, capace di migliorare postura, resistenza, coordinazione e salute cardiovascolare.

Crotona torna protagonista nello sport acquatico

La trasformazione della piscina olimpica in Centro Tecnico Federale FIN rappresenta molto più di una riapertura, è una strategia di rilancio territoriale.

Crotona può diventare un polo di riferimento per l'intera Calabria, per il Sud Italia e per la formazione di nuovi talenti nazionali.

Dopo anni difficili, la città riacquista una struttura fondamentale non solo per lo sport, ma per la qualità della vita della comunità.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/il-sindaco-voce-annuncia-il-centro-tecnico-federale-fin-a-esperia-smart-sport-svolta-per-la-piscina-olimpica-di-crotona/151219>